

ALLEGATO 1

Applicare marca da bollo secondo la normativa vigente (esclusi FSN ed EPS) D.Lgs. 460/97 - L. 289/2002

Spedire obbligatoriamente il seguente modello a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno. La busta, contenente la documentazione relativa alla richiesta di concessione del contributo, deve riportare la dicitura: Domanda relativa alla l.r. 36/2003 (Promozione sportiva).

Alla Regione Piemonte
 Direzione Turismo-Commercio-Sport
 Settore Sport
 Via Avogadro 30
 10121 TORINO

MODELLO DI DOMANDA DI RICHIESTA CONTRIBUTO - ANNO 2007
Da presentarsi entro: il 31/12/2007 (fa fede il timbro postale)

Oggetto: L.R. 24 DICEMBRE 2003, N. 36.

Domanda di contributo per progetti di intervento relativi alla realizzazione di pubblicazioni, ricerche, mostre, convegni, celebrazioni e manifestazioni sportive promozionali, corsi di avviamento al gioco di giovani in età scolare e per progetti inerenti i settori giovanili ed aventi la finalità di conoscere, tutelare, valorizzare e promuovere le discipline della pallapugno e della pallatamburello e il patrimonio storico e culturale ad esso inerente – anno 2007.

Il/La sottoscritto/a
 in qualità di Legale Rappresentante del/della.....

indicare la denominazione ufficiale del Comitato Regionale o del Comitato Provinciale della F.I.P.A.P. o della F.I.P.T., dell'Associazione e/o Società sportiva loro affiliata, dell'Ente di Promozione riconosciuto dal C.O.N.I., secondo la normativa vigente, del tutto corrispondente a quanto riportato nell'Atto Costitutivo e nello Statuto) fornisce, con questa domanda, sotto forma di dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, ai sensi del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000 -artt. 46 e 47-, tutti i dati, le notizie e le certificazioni a corredo della richiesta di concessione di contributo per l'iniziativa indicata, di cui alla L.R. 24 dicembre 2003, n. 36.

CHIEDE

che il progetto denominato.....
 descritto nella documentazione allegata, venga preso in esame per la eventuale concessione del contributo erogato da questa Amministrazione, ai sensi della L.R. 36/2003, nel rispetto di quanto stabilito nell'Avviso per la concessione di contributi per la realizzazione di pubblicazioni, ricerche, mostre, convegni, celebrazioni e manifestazioni sportive

promozionali, corsi di avviamento al gioco di giovani in età scolare e per progetti relativi ai settori giovanili ed aventi la finalità di conoscere, tutelare, valorizzare e promuovere le discipline della pallapugno e della pallatamburello e il patrimonio storico e culturale ad esso inerente – anno 2007”.

ALLEGA

la seguente documentazione:

- Modello descrittivo del progetto redatto sotto forma di Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà per la richiesta di concessione di contributo - anno 2007;
- Relazione del progetto (pena la non ammissibilità);
- Fotocopia del documento di identità non scaduto del/della sottoscrittore/sottoscrittrice, in conformità all'art. 38 del D.P.R. 445/2000, pena la non ammissibilità;
- Curriculum “storico” dei progetti più importanti realizzati dall'Ente proponente;
- Bilancio economico-finanziario preventivo del soggetto sportivo richiedente, approvato dall'organo statutariamente preposto, relativo all'anno 2007;
- Rendiconto economico-finanziario del soggetto sportivo richiedente, approvato dall'organo statutariamente preposto, relativo all'anno 2006;
- Atto costitutivo/statuto del soggetto richiedente, salvo il caso in cui viene dichiarato che gli stessi atti siano già stati depositati in data successiva al 31/12/2001, presso gli uffici del Settore Sport, della Direzione regionale Turismo-Sport-Parchi (solo per le Associazioni e le Società sportive).

....., li/...../2007
 (Comune) (data)

**TIMBRO E FIRMA
 del Legale Rappresentante
 (leggibile)**

RICORDARSI DI APPORRE LA FIRMA E DI ALLEGARE LA DOCUMENTAZIONE RICHIESTA E LA FOTOCOPIA DEL DOCUMENTO DI IDENTITÀ' NON SCADUTO DEL/DELLA SOTTOSCRITTORE/SOTTOSCRITTRICE, IN CONFORMITÀ ALL'ART. 38 DEL D.P.R. 445/2000, PENA LA NON AMMISSIBILITÀ DELLA DOMANDA.

NORME PENALI - D.P.R. 445 DEL 28/12/2000 ART. 76

- Chiunque rilascia dichiarazioni mendaci, forma atti falsi o ne fa uso nei casi previsti dal Testo Unico, è punito ai sensi del Codice Penale e delle leggi speciali in materia.
- L'esibizione di un atto contenente dati non più rispondenti a verità equivale ad uso di atto falso.
- Le dichiarazioni sostitutive rese ai sensi degli art. 46 e 47 e le dichiarazioni rese per conto delle persone indicate nell'art. 4, comma 2, sono considerate come fatte a pubblico ufficiale.

CONTROLLI - D.P.R. 445 DEL 28/12/2000 ART. 71

L'Amministrazione Regionale è tenuta ad effettuare idonei controlli, a campione, ed in tutti i casi in cui sorgono fondati dubbi sulla veridicità della Dichiarazione Sostitutiva di Atto di Notorietà.

TESTO UNICO SULLA PRIVACY – D.lgs. 196/2003.

Ogni vostro dato in possesso di questa Amministrazione sarà utilizzato nel rispetto della citata normativa.

ALLEGATO 2

ALLEGATO ALLA DOMANDA
DOMANDA DI CONTRIBUTO

ESENTE DA MARCA DA BOLLO



L.R. 36/2003

**MODELLO DESCRITTIVO DEL PROGETTO - ANNO 2007
(DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA'
PER LA RICHIESTA DI CONCESSIONE DI CONTRIBUTO)**

All' indirizzo Internet
<http://www.regione.piemonte.it/sport>
è disponibile la documentazione inerente Avviso e Modulistica.

PER INFORMAZIONI:

- Tel. 011.432.3351/ 2664 (orario 9.30/12.30 dal lunedì al venerdì)
- Fax 011432.4840
- e-mail: infobandisport@regione.piemonte.it

NORME PER LA COMPILAZIONE

Ciascun soggetto giuridico indicato nell' "Avviso – anno 2007", può presentare una sola domanda di richiesta di contributo.

Prima di procedere alla compilazione del seguente modello, leggere attentamente le informazioni contenute nell' "Avviso per la concessione di contributi per la realizzazione di pubblicazioni, ricerche, mostre, convegni, celebrazioni e manifestazioni sportive promozionali, corsi di avviamento al gioco di giovani in età scolare e per iniziative relative i settori giovanili, ed aventi la finalità di conoscere, tutelare, valorizzare e promuovere le discipline della pallapugno e della pallatamburello e il patrimonio storico e culturale ad esso inerente - anno 2007", nonché le "Norme per la compilazione" di seguito riportate.

I soggetti che possono presentare domanda di contributo devono compilare oltre al Modello di domanda di contributo, anche la presente dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà per la richiesta di concessione di contributo - anno 2007 e presentare la Relazione del progetto.

Sono individuate 6 tipologie di iniziativa di intervento da finanziare:

"iniziative dirette alla realizzazione di studi, ricerche, catalogazione del patrimonio storico e culturale e della tradizione in genere della pallapugno, nelle forme tradizionali e della pantalera, e della pallatamburello, riguardanti: archivi, biblioteche e documenti in genere; materiali fotografici e filmati; manifesti, bandiere, gonfaloni, gagliardetti, trofei, targhe, opere d'arte, e simili" (**Tipologia A**);

"iniziative dirette alla valorizzazione e alla promozione del patrimonio storico e culturale e della tradizione in genere della pallapugno, nelle forme tradizionali e della pantalera, e della pallatamburello, mediante pubblicazioni, da realizzarsi anche attraverso audiovisivi, CD-rom e simili". Sulla pubblicazione dovrà apparire la dicitura "Realizzata con il contributo della Regione Piemonte"; (**Tipologia B**);

"iniziative dirette alla valorizzazione e alla promozione del patrimonio storico e culturale e della tradizione in genere delle discipline sportive della pallapugno, nelle forme tradizionali e della pantalera, e della pallatamburello, mediante: organizzazione di convegni che riguardino le discipline sportive della pallapugno, nelle forme tradizionali e della pantalera, e della pallatamburello" (**Tipologia C**);

"iniziative dirette alla valorizzazione e alla promozione del patrimonio storico e culturale e della tradizione in genere delle discipline sportive della pallapugno, nelle forme tradizionali e della pantalera, e della pallatamburello, mediante: organizzazione di mostre che riguardino le discipline sportive della pallapugno, nelle forme tradizionali e della pantalera, e della pallatamburello" (**Tipologia D**);

"iniziative dirette alla valorizzazione e alla promozione del patrimonio storico e culturale e della tradizione in genere delle discipline sportive della pallapugno, nelle forme tradizionali e della pantalera, e della pallatamburello, mediante: organizzazione di celebrazioni e manifestazioni sportive promozionali e/o agonistiche che riguardino le discipline della pallapugno e della pallatamburello e che contribuiscono a mantenere viva le tradizioni locali)" (**Tipologia E**);

"iniziative dirette al sostegno dell'organizzazione di corsi di avviamento al gioco di giovani in età scolare e per progetti inerenti i settori giovanili (compresa la formazione di tecnici istruttori e arbitri), concernenti le discipline sportive della pallapugno, nelle forme tradizionali e della pantalera, e della pallatamburello" (**Tipologia F**).

Tutte le parti devono essere DATILOSCRITTE o compilate in STAMPATELLO.

I codici richiesti all'interno del modulo sono reperibili consultando la relativa tabella (pag. 4).

Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà

Compilare in ogni sua parte la DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA' indicando:

- i dati anagrafici del Legale Rappresentante in carica: *nome e cognome, luogo e data di nascita, luogo di residenza*
- la denominazione ufficiale del soggetto giuridico, del tutto corrispondente a quanto riportato nell'Atto Costitutivo e/o Statuto.
- le dichiarazioni di cui ai punti a), b), c), d), e), f), g), h), i).

Dati anagrafici dell'Ente richiedente - Sezione 1 -

- Riportare la denominazione ufficiale del soggetto giuridico richiedente secondo quanto riportato nell'Atto Costitutivo e nello Statuto.

- Indicare il codice della categoria secondo quanto indicato nella tabella di pag. 4.
- Riportare data e numero di registrazione dello Statuto in vigore (solo per i soggetti giuridici privati).

1.1 - Dati anagrafici della Sede Legale: riportare i dati anagrafici della Sede legale dell'Ente Richiedente.

1.2 - Indirizzo per il recapito della corrispondenza: riportare i dati anagrafici della Sede per il recapito della corrispondenza solo se diversa da quella indicata al punto 1.1.

1.3 - Referente del progetto: riportare nome, cognome, telefono e fax della persona fisica a cui occorre fare riferimento per il progetto.

1.4 - Estremi Bancari/Postali: riportare gli estremi bancari/postali da utilizzare per l'erogazione degli eventuali contributi regionali. Indicare obbligatoriamente il codice di conto corrente: 1 se trattasi di c/c bancario, 2 se trattasi di c/c postale. Il conto corrente deve essere intestato all'Ente Richiedente.

Dati del progetto Sezione - 2 -

- Redigere, su carta intestata, una relazione del progetto da allegare al modello di domanda dalla quale devono emergere le indicazioni più avanti richieste;

- **riportare nel modello di domanda obbligatoriamente:**

- **il titolo del progetto;**
- **la data di inizio e la scadenza presunta;**
- **il o i Soggetti interessati** (es.: comune, scuola, istituti universitari e/o centri studi, enti interessati alla storia e alla cultura sportiva, organi di informazione, editori, etc. indicando i codici corrispondenti contenuti nella tabella

2.1 - Discipline proprie del progetto: riportare la o le discipline previste dal progetto. Ogni disciplina deve essere identificata utilizzando i codici contenuti nella tabella

Contenuto della relazione con riferimento a ciascuna tipologia di progetto

2.2 - Bilancio preventivo del progetto da presentare a pareggio : specificare le entrate e le uscite di bilancio secondo le voci indicate. Non sono ammesse voci in aggiunta rispetto a quanto previsto nel modulo se non nei casi previsti.

TABELLE DEI CODICI DA UTILIZZARE NEL MODULO DESCRITTIVO

N.	Tipo Tabella	Codice	Descrizione
1	Categoria Ente Richiedente	1	F.I.P.A.P.
		2	F.I.P.T.
		3	E.P.S.
		4	Associazione e/o Società sportiva
		5	Comune
		6	Comunità Montana
		7	Comunità Collinare
2	Livello progetto (carattere territoriale)	1	Comunale
		2	Provinciale
		3	Regionale
		4	Nazionale
		5	Internazionale
3	Soggetti Interessati	1	Comune
		2	Provincia
		3	Regione
		4	Scuola
		5	ASL
		6	Comunità Montana
		7	Istituti Universitari
		8	Centri Studi
		9	Enti interessati alla storia e alla cultura sportiva
		10	Organi di Informazione
		11	Editori
		12	Altri soggetti privati
4	Disciplina Sportiva	1	Pallapugno
		2	Pallatamburello

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA'

(resa ai sensi del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000 -artt. 46 e 47, a corredo della richiesta di concessione di contributo per l'iniziativa, di cui all'"Avviso – anno 2006" e la L.R. 22 dicembre 1995, n. 93, Tit. III).

Il/La sottoscritto/a

nato/a a Prov..... il

residente in Prov.....

Indirizzo

nella sua qualità di Legale Rappresentante del/della.....

(indicare la denominazione ufficiale del Comitato Regionale o del Comitato Provinciale della F.I.P.A.P. o della F.I.P.T., dell'Associazione e/o Società sportiva loro affiliata, dell'Ente di Promozione riconosciuto dal C.O.N.I., dell'Ente pubblico, secondo la normativa vigente, del tutto corrispondente a quanto riportato nell'Atto Costitutivo e nello Statuto) fornisce, con questa domanda, sotto forma di dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, ai sensi del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000 -artt. 46 e 47-, tutti i dati, le notizie e le certificazioni a corredo della richiesta di concessione di contributo per l'iniziativa indicata, di cui alla L.R. 24 dicembre 2003, n. 36.

- Comitato Regionale F.I.P.A.P.;
- Comitato Regionale F.I.P.T.;
- Comitati provinciali F.I.P.A.P., F.I.P.T.;
- Comitati provinciali EPS;
- Associazioni/Società sportive;
- Comune;
- Comunità Montana;
- Comunità Collinare;

(indicare il soggetto che presenta la domanda)

DICHIARA CHE

a) L'Ente richiedente:

- I. non persegue fini di lucro;
- II. tra gli scopi che si prefigge di raggiungere, riveste carattere prioritario quello dell'organizzazione e della promozione di attività sportive (solo per i soggetti giuridici sportivi privati);
- III. è affiliato alla seguente Federazione Nazionale e/o Ente di promozione Sportiva (solo per le Ass. e Società sportive) a partire dall'anno.....;
- IV. ha richiesto altri contributi regionali per il progetto sopraccitato: si no
se si specificare il settore:
- V. ha ottenuto ulteriori contributi da parte di altri enti (l'eventuale acquisizione di altri contributi pubblici non pregiudica l'ammissione a contributo del presente bando): si no
- VI. se si specificare quali:.....
- VII. è esente dalla ritenuta IRPEG (solo per i soggetti giuridici privati) si no

DATI ANAGRAFICI DELL'ENTE RICHIEDENTE.

SEZIONE 1 - Dati anagrafici dell'Ente Richiedente

Denominazione ufficiale dell'Ente Richiedente: dell'Associazione sportiva, della Società sportiva, del Comitato Regionale e del Comitato Provinciale di D.S.A., Ente di Promozione Sportiva (del tutto corrispondente a quanto riportato nell'Atto Costitutivo e nello Statuto) del Comune, della Comunità Montana, della Comunità Collinare.

.....
 Codice Fiscale [] oppure Partita IVA []

Categoria Ente Richiedente (vedere codici tabella) [] []

Atto costitutivo/Statuto in vigore

Depositato e Registrato all'Uff. del Registro di(solo per le Associazioni e Società sportive)

in data [] [] / [] [] / [] [] [] [] al Numero(se non ancora assegnato, indicare il n. della ricevuta dell'avvenuto deposito e allegare copia della stessa agli atti)

Eventuale Atto modificativo dello Statuto

Depositato e Registrato all'Uff. del Registro di(solo per le Associazioni e Società sportive)

in data [] [] / [] [] / [] [] [] [] al Numero(se non ancora assegnato, indicare il n. della ricevuta dell'avvenuto deposito e allegare copia della stessa agli atti)

1.1 - Sede Legale

Comune c.a.p. Prov.

Indirizzo

Telefono [] Fax []

1.2 - Indirizzo per il recapito della corrispondenza (se diverso da quello della sede legale)

Comune c.a.p. Prov.

Indirizzo

Telefono [] Fax []

1.3 - Referente per il progetto

Nominativo

Telefono [] Fax [] cell. []

1.4 - Estremi del C/C Bancario o Postale intestato all'Ente Richiedente

Intestatario del C/C(Si precisa che il conto corrente deve essere intestato all'Ente richiedente)

Tipo C/C (1 = c/c bancario 2 = c/c postale) [] [] (indicare uno dei codici a fianco elencati)

Numero C/C []

Solo per C/C Bancari : Banca

Cod. ABI [] [] [] [] [] [] C.A.B. [] [] [] [] [] [] Agenzia N. [] [] [] [] [] []

Comune c.a.p. Prov.

Indirizzo

mediante: organizzazione di **celebrazioni e manifestazioni sportive** promozionali e/o agonistiche che riguardino le discipline della pallapugno e della pallatamburello e che contribuiscono a mantenere viva le tradizioni locali) (**Tipologia E**);

- progetti diretti al sostegno dell'organizzazione di **corsi** di avviamento al gioco di giovani in età scolare e per progetti inerenti i settori giovanili (compresa la formazione di tecnici istruttori e arbitri), concernenti le discipline sportive della pallapugno, nelle forme tradizionali e della pantalera, e della pallatamburello (**Tipologia F**).

N.B. Prima di barrare la tipologia leggere attentamente le norme di compilazione. Si rammenta che, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 445 del 28/12/2000, le dichiarazioni mendaci sono passibili di procedimento penale.

CONTENUTO DELLA RELAZIONE CON RIFERIMENTO A CIASCUNA TIPOLOGIA DI PROGETTO.

La Relazione dovrà contenere quanto stabilito successivamente per ciascuna tipologia di progetto. Si precisa che laddove è possibile, deve essere messo in evidenza che l'attività svolta è stata realizzata anche grazie al contributo regionale, in modo particolare se si tratta di pubblicazioni.

Relazione inerente alla Tipologia A – “Progetti diretti alla realizzazione di studi, ricerche, catalogazione del patrimonio storico e culturale e della tradizione in genere della pallapugno, nelle forme tradizionali e della pantalera, e della pallatamburello, riguardanti: archivi, biblioteche e documenti in genere; materiali fotografici e filmati; manifesti, bandiere, gonfaloni, gagliardetti, trofei, targhe, opere d'arte, e simili”.

Dovranno essere riportati e saranno valutati per quanto riguarda la Relazione inerente a tale tipologia di intervento i seguenti aspetti:

- ampiezza e il livello di approfondimento dello studio e/o della ricerca e/o della catalogazione, con riferimento al patrimonio storico, culturale e della tradizione in genere della pallapugno, nelle forme tradizionali e della pantalera, e della pallatamburello;
- livello di specializzazione dei ricercatori (curriculum delle attività svolte) impegnati nello studio e/o nella ricerca e/o nella catalogazione;
- Istituti impegnati nello studio e/o nella ricerca e/o nella catalogazione;
- utilizzo del lavoro svolto ai fini didattici;
- beni compresi nel patrimonio storico del soggetto giuridico richiedente in generale, e i beni oggetto della ricerca, dello studio e/o della catalogazione in particolare;
- curriculum “storico” dei progetti più importanti realizzati dall'Ente proponente.

Relazione inerente alla Tipologia B – “Progetti diretti alla valorizzazione e alla promozione del patrimonio storico e culturale e della tradizione in genere della pallapugno, nelle forme tradizionali e della pantalera, e della pallatamburello, mediante pubblicazioni, da realizzarsi anche attraverso audiovisivi, CD-rom e simili”. Sulla pubblicazione dovrà apparire la dicitura “Realizzata con il contributo della Regione Piemonte”.

Dovranno essere riportati e saranno valutati per quanto riguarda la Relazione inerente alla realizzazione di pubblicazioni i seguenti aspetti:

- numero di pagine della pubblicazione;
- qualità della pubblicazione (ad es., rilegatura, carta, iconografia, etc.);
- numero di copie pubblicate;
- diffusione della pubblicazione presso biblioteche pubbliche e/o archivi pubblici;
- utilizzo della pubblicazione a fini didattici;
- presentazione della pubblicazione da parte di personalità autorevoli (occorre allegare il curriculum della personalità che ha curato la presentazione);
- curriculum “storico” dei progetti più importanti realizzati dall'Ente proponente.

Saranno valutati per quanto riguarda la Relazione inerente alla realizzazione di pubblicazioni di riviste i seguenti aspetti:

- numero di pagine della pubblicazione;
- qualità della pubblicazione (ad es., rilegatura, carta, iconografia, etc.);
- numero di copie pubblicate;
- utilizzo della pubblicazione a fini didattici;
- periodicità della pubblicazione della rivista (almeno quattro uscite all'anno);
- composizione Comitato di redazione e collaboratori;
- curriculum "storico" dei progetti più importanti realizzati dall'Ente proponente.

Relazione inerente alla Tipologia C – “Progetti diretti alla valorizzazione e alla promozione del patrimonio storico e culturale e della tradizione in genere delle discipline sportive della pallapugno, nelle forme tradizionali e della pantalera, e della pallatamburello, mediante: organizzazione di convegni che riguardino le discipline sportive della pallapugno, nelle forme tradizionali e della pantalera, e della pallatamburello”.

Dovranno essere riportati e saranno valutati per quanto riguarda la Relazione inerente a tale tipologia di intervento i seguenti aspetti:

- qualità dei relatori del convegno (curriculum della specializzazione e delle attività svolte);
- qualità degli Istituti e/o testate giornalistiche coinvolte;
- descrizione dei destinatari del convegno;
- utilità del progetto ai fini didattici;
- strumenti promo-pubblicitari utilizzati per la diffusione dell'iniziativa;
- curriculum "storico" dei progetti più importanti realizzati dall'Ente proponente.

Relazione inerente alla Tipologia D – “Progetti diretti alla valorizzazione e alla promozione del patrimonio storico e culturale e della tradizione in genere delle discipline sportive della pallapugno, nelle forme tradizionali e della pantalera, e della pallatamburello, mediante: organizzazione di mostre che riguardino le discipline sportive della pallapugno, nelle forme tradizionali e della pantalera, e della pallatamburello”.

Dovranno essere riportati e saranno valutati per quanto riguarda la Relazione inerente a tale tipologia di intervento i seguenti aspetti:

- qualità dei curatori (curriculum della specializzazione e delle attività svolte) della mostra;
- qualità degli Istituti, testate giornalistiche, case editrici e/o di produzione coinvolte;
- utilità del progetto ai fini didattici;
- strumenti promo-pubblicitari utilizzati per la diffusione dell'iniziativa;
- altre sedi che ospitano la mostra (mostra itinerante);
- qualità dell'allestimento della mostra;
- qualità della/e sede/i che ospitano la mostra;
- durata del progetto;
- curriculum "storico" dei progetti più importanti realizzati dall'Ente proponente.

Relazione inerente alla Tipologia E – “Progetti diretti alla valorizzazione e alla promozione del patrimonio storico e culturale e della tradizione in genere delle discipline sportive della pallapugno, nelle forme tradizionali e della pantalera, e della pallatamburello, mediante: organizzazione di celebrazioni e manifestazioni sportive promozionali e/o agonistiche che riguardino le discipline della pallapugno e della pallatamburello e che contribuiscono a mantenere viva le tradizioni locali”.

Dovranno essere riportati e saranno valutati per quanto riguarda la Relazione inerente a tale tipologia di intervento i seguenti aspetti:

- eventi storico-culturali celebrati (per la manifestazione indicare la continuità dell'iniziativa nel tempo);

- livello della celebrazione e/o manifestazione (provinciale, regionale, nazionale, internazionale);
- livello tecnico degli atleti partecipanti alla celebrazione e/o manifestazione sportiva (agonisti, amatori, ragazzi, etc.);
- numero atleti partecipanti alla celebrazione e/o manifestazione sportiva;
- numero Associazioni sportive, Federazioni sportive internazionali, Enti di Promozione sportiva, coinvolti;
- strumenti promo-pubblicitari utilizzati per la diffusione del progetto;
- presenza ufficio stampa;
- soggetti pubblici e/o privati che co-finanziano il progetto;
- impianti e/o spazi che vengono utilizzati per lo svolgimento della celebrazione e/o manifestazione;
- durata del progetto;
- curriculum "storico" dei progetti più importanti realizzati dall'Ente proponente.

Relazione inerente alla Tipologia E – “Progetti diretti al sostegno dell’organizzazione di corsi di avviamento al gioco di giovani in età scolare e per progetti inerenti i settori giovanili (compresa la formazione di tecnici istruttori e arbitri), concernenti le discipline sportive della pallapugno, nelle forme tradizionali e della pantalera, e della pallatamburello”.

Dovranno essere riportati e saranno valutati per quanto riguarda la Relazione inerente a tale tipologia di intervento, per le Organizzazioni sportive, i seguenti aspetti:

- durata del corso;
- continuità del corso nel tempo;
- numero di partecipanti al corso;
- impianti sportivi e sede delle attività utilizzati;
- attrezzature e/o materiale tecnico utilizzati esclusivamente per l’attività giovanile (indicare la tipologia);
- numero di tesserati delle sezioni giovanili articolato per categorie (ad es., pulcini, esordienti, ragazzi, allievi, altro);
- descrizione della struttura dello staff tecnico, dirigenziale e sanitario coinvolto nell’attività giovanile (allenatori sportivi, preparatori atletici, medici, psicologi, fisioterapisti, etc.);
- descrizione di eventuali programmi di inserimento di giovani atleti diversamente abili nell’attività giovanile;
- organizzazione di saggi e dimostrazioni di fine corso;
- la professionalità e la qualificazione degli istruttori, che dovrà essere descritta indicando il titolo posseduto;
- rapporto istruttori allievi;
- elencazione risultati sportivi più significativi raggiunti nell’ultimo biennio nei settori giovanili (ad es., pulcini, esordienti, ragazzi, allievi, altro);
- curriculum "storico" dei progetti più importanti realizzati dall'Ente proponente.

Dovranno essere riportati e saranno valutati, per quanto riguarda la Relazione inerente a tale tipologia di intervento, per gli Enti pubblici, i seguenti aspetti:

- durata del corso;
- continuità del corso nel tempo;
- numero di partecipanti al corso;
- impianti sportivi e sede delle attività utilizzati;
- attrezzature e/o materiale tecnico utilizzati esclusivamente per l’attività giovanile (indicare la tipologia);
- descrizione della struttura dello staff tecnico, dirigenziale e sanitario coinvolto nell’attività giovanile (allenatori sportivi, preparatori atletici, medici, psicologi, fisioterapisti, etc.);
- descrizione di eventuali programmi di inserimento di giovani atleti disabili nell’attività giovanile;
- organizzazione di saggi e dimostrazioni di fine corso;
- la professionalità e la qualificazione degli istruttori, che dovrà essere descritta indicando il titolo posseduto;
- rapporto istruttori allievi.

BILANCIO PREVENTIVO

N.B. Le spese devono riferirsi solo a costi riconducibili al progetto.
Il prospetto deve obbligatoriamente risultare in pareggio.
Si raccomanda di raccogliere e conservare ogni documento contabile che giustifichi i costi indicati.

Entrate	Euro	Uscite (3)	Euro
Risorse proprie (quote associative, offerte, contributi soci, etc.)	_ _ . _ _ _ _ . _ _ _ _ . _ _ _ _	Affitto Impianti e/o Strutture utilizzate per il progetto, con le relative utenze (acqua, luce, gas, telefono, riscaldamento)	_ _ . _ _ _ _ . _ _ _ _ . _ _ _ _
Eventuale contributo concesso dalla Regione Piemonte, Direzione Turismo-Commercio-Sport, Settore Sport (1)	_ _ . _ _ _ _ . _ _ _ _ . _ _ _ _	Manutenzione Impianti ed acquisto di materiali di consumo connessi alla manutenzione	_ _ . _ _ _ _ . _ _ _ _ . _ _ _ _
Quote di iscrizione relative al progetto	_ _ . _ _ _ _ . _ _ _ _ . _ _ _ _	Acquisto e/o noleggio attrezzature (4)	_ _ . _ _ _ _ . _ _ _ _ . _ _ _ _
Contributi dati da altri Enti pubblici diversi dalla Direzione Regionale Turismo-Commercio-Sport (Rientra anche l'eventuale contributo dato da altre Direzioni Regionali)	_ _ . _ _ _ _ . _ _ _ _ . _ _ _ _	Acquisto materiale sportivo	_ _ . _ _ _ _ . _ _ _ _ . _ _ _ _
Contributi dati da altri Enti privati	_ _ . _ _ _ _ . _ _ _ _ . _ _ _ _	Pubblicità - Comunicazione e divulgazione del progetto promopubblicitaria	_ _ . _ _ _ _ . _ _ _ _ . _ _ _ _
Biglietteria e abbonamenti	_ _ . _ _ _ _ . _ _ _ _ . _ _ _ _	Trasporti e/o spese di ospitalità (pernottamenti e vitto), relativi agli atleti direttamente coinvolti nel progetto (5)	_ _ . _ _ _ _ . _ _ _ _ . _ _ _ _
Sponsorizzazioni da parte di Aziende	_ _ . _ _ _ _ . _ _ _ _ . _ _ _ _	Spese sanitarie (medici, ambulanze)	_ _ . _ _ _ _ . _ _ _ _ . _ _ _ _
Altro (specificare) (2)	_ _ . _ _ _ _ . _ _ _ _ . _ _ _ _	Assicurazioni dei soggetti direttamente coinvolti nel progetto	_ _ . _ _ _ _ . _ _ _ _ . _ _ _ _
		Diritti d'autore (SIAE)	_ _ . _ _ _ _ . _ _ _ _ . _ _ _ _
		Ingaggi, Premi, Omaggi	_ _ . _ _ _ _ . _ _ _ _ . _ _ _ _
		Compensi Istruttori, Arbitri, etc. (6)	_ _ . _ _ _ _ . _ _ _ _ . _ _ _ _
		Spese per studi, ricerche e catalogazione	_ _ . _ _ _ _ . _ _ _ _ . _ _ _ _
		Spese per pubblicazioni a stampa e/o audiovisivi	_ _ . _ _ _ _ . _ _ _ _ . _ _ _ _
		Spese inerenti all'organizzazione di convegni	_ _ . _ _ _ _ . _ _ _ _ . _ _ _ _
		Spese inerenti all'organizzazione di mostre	_ _ . _ _ _ _ . _ _ _ _ . _ _ _ _
		Prestazione di lavoro volontario: sino ad un massimo di € 300,00 (7)	_ _ . _ _ _ _ . _ _ _ _ . _ _ _ _

Entrate	Euro	Uscite (3)	Euro
		Altro (specificare voce e costo) purchè riconducibile al progetto	_ . _ . _ . _ . _ . _ . _ . _ . _ . _ .
		Sub Totale spese	_ . _ . _ . _ . _ . _ . _ . _ . _ . _ .
		Spese generali sede del soggetto richiedente (cancelleria, acqua, luce, gas, telefono): sino al 2% dell'ammontare complessivo del Sub totale purchè si tratti di spese riconducibili al progetto.	_ . _ . _ . _ . _ . _ . _ . _ . _ . _ .
Totale Entrate (9)	_ . _ . _ . _ . _ . _ . _ . _ . _ . _ .	Totale Uscite (8)	_ . _ . _ . _ . _ . _ . _ . _ . _ . _ .

Note:

- (1) L'importo dell'eventuale contributo da riportare deve essere calcolato sul totale delle uscite del bilancio preventivo, tenuto conto della percentuale prevista dalla tipologia di progetto scelta.
- (2) Non deve essere indicato l'eventuale contributo della Direzione Regionale Turismo-Commercio-Sport.
- (3) Sono finanziate le spese sostenute nel periodo del progetto ammesso a contributo e i cui giustificativi di spesa siano emessi non oltre 60 giorni successivi dalla data di scadenza del progetto.
Non sono ammesse spese concernenti l'importo da versare per partecipazione a campionati agonistici e/o amatoriali regolarmente organizzati dalle D.S.A. e/o E.P.S.
- (4) Le uscite di tale voce devono essere riferite al progetto finanziato escludendo **tassativamente** le spese per l'acquisto di: mezzi di locomozione, apparecchiature audio - cine - video, computer, apparecchiature hardware, fax, telefoni cellulari, fotocopiatrici, e di manutenzione.
- (5) Sono escluse le spese che si riferiscono ai pranzi e alle cene sociali.
- (6) Il costo ammissibile di ciascuna ora lavorata dagli istruttori qualificati e coinvolti, eventualmente, nel progetto, non può superare € 20,00 lordi.
- (7) Il Legale Rappresentante deve produrre, allegata alla rendicontazione, una dichiarazione che indichi le generalità dei soggetti che hanno prestato l'attività di lavoro volontario, il numero di ore lavorate e il codice fiscale degli stessi. Il valore di ciascuna ora lavorata è stimato forfettariamente in € 10,00 lordi.
- (8) **Si raccomanda di verificare la correttezza dei conteggi e dei totali che devono essere in pareggio.**

....., li/...../2007
(Comune) (data)

**TIMBRO E FIRMA
del Legale Rappresentante
(leggibile)**

RICORDARSI DI ALLEGARE LA DOCUMENTAZIONE RICHIESTA, APPORRE LA FIRMA E DI ALLEGARE LA FOTOCOPIA DEL DOCUMENTO DI IDENTITÀ' NON SCADUTO DEL/DELLA SOTTOSCRITTORE/SOTTOSCRITTRICE, IN CONFORMITÀ ALL'ART. 38 DEL D.P.R. 445/2000, PENA LA NON AMMISSIBILITÀ' DELLA DOMANDA.

NORME PENALI - D.P.R. 445 DEL 28/12/2000 ART. 76

- Chiunque rilascia dichiarazioni mendaci, forma atti falsi o ne fa uso nei casi previsti dal Testo Unico, è punito ai sensi del Codice Penale e delle leggi speciali in materia.
- L'esibizione di un atto contenente dati non più rispondenti a verità equivale ad uso di atto falso.
- Le dichiarazioni sostitutive rese ai sensi degli art. 46 e 47 e le dichiarazioni rese per conto delle persone indicate nell'art. 4, comma 2, sono considerate come fatte a pubblico ufficiale.

CONTROLLI - D.P.R. 445 DEL 28/12/2000 ART. 71

L'Amministrazione Regionale è tenuta ad effettuare idonei controlli, a campione, ed in tutti i casi in cui sorgono fondati dubbi sulla veridicità della Dichiarazione Sostitutiva di Atto di Notorietà.

TESTO UNICO SULLA PRIVACY – D.lgs. 196/2003.

Ogni vostro dato in possesso di questa Amministrazione sarà utilizzato nel rispetto della citata normativa.

ALLEGATO 3

AVVISO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI PER LA REALIZZAZIONE DI PUBBLICAZIONI, RICERCHE, MOSTRE, CONVEGNI, CELEBRAZIONI E MANIFESTAZIONI SPORTIVE PROMOZIONALI, CORSI DI AVVIAMENTO AL GIOCO DI GIOVANI IN ETA' SCOLARE E PER INIZIATIVE RELATIVE I SETTORI GIOVANILI, ED AVENTI LA FINALITÀ DI CONOSCERE, TUTELARE, VALORIZZARE E PROMUOVERE LE DISCIPLINE DELLA PALLAPUGNO E DELLA PALLATAMBURELLO E IL PATRIMONIO STORICO E CULTURALE AD ESSO INERENTE – ANNO 2007.

LEGGE REGIONALE 24/12/2003, N. 36
“VALORIZZAZIONE DEGLI SPORT DELLA PALLAPUGNO E DELLA PALLATAMBURELLO”.

FINALITA' E LINEE D'INTERVENTO

La Regione Piemonte, in attuazione della L.R. 36/2003 – per perseguire le finalità indicate nell'art. 1, sostiene mediante la concessione di contributi, progetti finalizzati alla valorizzazione degli sport della pallapugno e della pallatamburello.

A tale proposito, per la selezione e la valutazione delle iniziative da finanziare con le risorse stanziare sui capitoli di spesa contributiva 14994 e 17293, la Regione Piemonte adotta i criteri, le modalità ed i termini per la presentazione delle domande di contributo che sono da ricondursi all'Asse 1, del “Programma di interventi per la tutela e la valorizzazione del patrimonio storico e culturale e la promozione delle attività sportive della pallapugno e della pallatamburello e per interventi di investimento - anno 2007”, approvato con la D.G.R. n. 99-7625 del 26/11/2007, dando mandato alla Direzione Regionale Turismo-Commercio-Sport, di attivare i procedimenti per la presentazione delle domande di contributo - anno 2007.

Asse 1. Conoscenza, tutela, valorizzazione e promozione del patrimonio storico e culturale della Federazione italiana pallapugno (F.I.P.A.P.) e della Federazione italiana pallatamburello (F.I.P.T.), delle Associazioni e Società sportive loro affiliate, degli Enti di promozione sportiva riconosciuti dal Comitato olimpico nazionale italiano (CONI), ai sensi della vigente normativa, dei Comuni, delle Comunità montane e Collinari, che contribuiscono a diffondere, le discipline sportive della pallapugno, nelle forme tradizionali e della pantalera, e della pallatamburello in Piemonte.

Tale obiettivo si articola nelle seguenti Misure e azioni di intervento:

Misura 1.1. Pubblicazioni, ricerca, catalogazione e valorizzazione del patrimonio storico-culturale.

Tipologia di intervento:

- progetti diretti alla realizzazione di studi, ricerche, catalogazione del patrimonio storico e culturale e della tradizione in genere della pallapugno, nelle forme tradizionali e della pantalera, e della pallatamburello, riguardanti: archivi, biblioteche e documenti in genere; materiali fotografici e filmati; manifesti, bandiere, gonfalonari, gagliardetti, trofei, targhe, opere d'arte, e simili (**Tipologia A**).

Misura 1.2. Organizzazione e promozione di interventi riguardanti la pallapugno e la pallatamburello in Piemonte.

Tipologia di intervento:

ALLEGATO 3

- progetti diretti alla valorizzazione e alla promozione del patrimonio storico e culturale e della tradizione in genere della pallapugno, nelle forme tradizionali e della pantalera, e della pallatamburello, mediante pubblicazioni, da realizzarsi anche attraverso audiovisivi, CD-rom e simili (**Tipologia B**);
- progetti diretti alla valorizzazione e alla promozione del patrimonio storico e culturale e della tradizione in genere delle discipline sportive della pallapugno, nelle forme tradizionali e della pantalera, e della pallatamburello, mediante: organizzazione di convegni che riguardino le discipline sportive della pallapugno, nelle forme tradizionali e della pantalera, e della pallatamburello (**Tipologia C**);
- progetti diretti alla valorizzazione e alla promozione del patrimonio storico e culturale e della tradizione in genere delle discipline sportive della pallapugno, nelle forme tradizionali e della pantalera, e della pallatamburello, mediante: organizzazione di mostre che riguardino le discipline sportive della pallapugno, nelle forme tradizionali e della pantalera, e della pallatamburello (**Tipologia D**);
- progetti diretti alla valorizzazione e alla promozione del patrimonio storico e culturale e della tradizione in genere delle discipline sportive della pallapugno, nelle forme tradizionali e della pantalera, e della pallatamburello, mediante: organizzazione di celebrazioni e manifestazioni sportive promozionali e/o agonistiche che riguardino le discipline della pallapugno e della pallatamburello e che contribuiscono a mantenere viva le tradizioni locali) (**Tipologia E**);

Misura 1.3. Organizzazione di corsi di avviamento al gioco di giovani in età scolare e per progetti inerenti i settori giovanili.

Tipologia di intervento:

- progetti diretti al sostegno dell'organizzazione di corsi di avviamento al gioco di giovani in età scolare e per progetti inerenti i settori giovanili (compresa la formazione di tecnici istruttori e arbitri), concernenti le discipline sportive della pallapugno, nelle forme tradizionali e della pantalera, e della pallatamburello (**Tipologia F**).

OBIETTIVI

Gli obiettivi da perseguire mediante la concessione dei contributi sui cap. 14994/2007 e 17293/2007, sono i seguenti:

- 1) conoscere, studiare, riordinare, catalogare, valorizzare e rendere fruibile il patrimonio storico e culturale dei soggetti indicati nell'Asse 1, in ordine alle discipline della pallapugno e della pallatamburello;
- 2) promuovere e diffondere le discipline sportive della pallapugno e della pallatamburello;
- 3) sostenere le discipline sportive della pallapugno e della pallatamburello attraverso l'organizzazione di corsi di avviamento al gioco di giovani in età scolare e per progetti riguardanti i settori giovanili.

SOGGETTI BENEFICIARI

I soggetti che possono beneficiare dei contributi previsti dalla l.r. 36/2003 per le tipologie di intervento indicate sono:

- a) il Comitato regionale del Piemonte e i Comitati provinciali del Piemonte della Federazione italiana pallapugno (F.I.P.A.P.);
- b) il Comitato regionale del Piemonte e i Comitati provinciali del Piemonte della Federazione italiana pallatamburello (F.I.P.T.);

ALLEGATO 3

- c) i Comitati regionali del Piemonte e i Comitati provinciali del Piemonte degli Enti di promozione sportiva riconosciuti dal Comitato olimpico nazionale italiano (CONI), ai sensi della vigente normativa;
- d) le Associazioni e le Società sportive affiliate alla Federazione italiana pallapugno (F.I.P.A.P.) e/o alla Federazione italiana pallatamburello (F.I.P.T.) ubicati sul territorio del Piemonte;
- e) i Comuni ubicati sul territorio del Piemonte, per progetti specifici finalizzati a valorizzare le discipline sportive della pallapugno, nelle forme tradizionali e della pantalera, e della pallatamburello e l'incremento della pratica a tutela e salvaguardia delle tradizioni locali;
- f) le Comunità montane e collinari ubicate sul territorio del Piemonte, per progetti specifici finalizzati a valorizzare le discipline sportive della pallapugno, nelle forme tradizionali e della pantalera, e della pallatamburello e l'incremento della pratica a tutela e salvaguardia delle tradizioni locali.

CRITERI, AMBITI E TIPOLOGIE DI INTERVENTO, MODALITA' PER LA CONCESSIONE ED ENTITA' DEL CONTRIBUTO
--

Come stabilito nella legge regionale 36/2003, l'Amministrazione Regionale riconosce e valorizza le discipline sportive della pallapugno, nelle forme tradizionali e della pantalera, e della pallatamburello, nonché promuove il patrimonio storico e culturale e ne incentiva la diffusione e l'incremento della pratica.

I criteri per la valutazione e la selezione delle iniziative e quelli per la determinazione dell'importo contributivo da concedere sulla spesa ritenuta ammissibile sono quelli di seguito riportati.

Per perseguire gli obiettivi prima richiamati, sono individuate 6 tipologie di progetti di intervento da finanziare:

- progetti diretti alla realizzazione di studi, ricerche, catalogazione del patrimonio storico e culturale e della tradizione in genere della pallapugno, nelle forme tradizionali e della pantalera, e della pallatamburello, riguardanti: archivi, biblioteche e documenti in genere; materiali fotografici e filmati; manifesti, bandiere, gonfaloni, gagliardetti, trofei, targhe, opere d'arte, e simili (Tipologia A);
- progetti diretti alla valorizzazione e alla promozione del patrimonio storico e culturale e della tradizione in genere della pallapugno, nelle forme tradizionali e della pantalera, e della pallatamburello, mediante pubblicazioni, da realizzarsi anche attraverso audiovisivi, CD-rom e simili (Tipologia B);
- progetti diretti alla valorizzazione e alla promozione del patrimonio storico e culturale e della tradizione in genere delle discipline sportive della pallapugno, nelle forme tradizionali e della pantalera, e della pallatamburello, mediante: organizzazione di convegni che riguardino le discipline sportive della pallapugno, nelle forme tradizionali e della pantalera, e della pallatamburello (Tipologia C);
- progetti diretti alla valorizzazione e alla promozione del patrimonio storico e culturale e della tradizione in genere delle discipline sportive della pallapugno, nelle forme tradizionali e della pantalera, e della pallatamburello, mediante: organizzazione di mostre che riguardino le discipline sportive della pallapugno, nelle forme tradizionali e della pantalera, e della pallatamburello (Tipologia D);
- progetti diretti alla valorizzazione e alla promozione del patrimonio storico e culturale e della tradizione in genere delle discipline sportive della pallapugno, nelle forme

ALLEGATO 3

tradizionali e della pantalera, e della pallatamburello, mediante: organizzazione di celebrazioni e manifestazioni sportive promozionali e/o agonistiche che riguardino le discipline della pallapugno e della pallatamburello e che contribuiscono a mantenere viva le tradizioni locali) (Tipologia E);

- progetti diretti al sostegno dell'organizzazione di corsi di avviamento al gioco di giovani in età scolare e per progetti inerenti i settori giovanili (compresa la formazione di tecnici istruttori e arbitri), concernenti le discipline sportive della pallapugno, nelle forme tradizionali e della pantalera, e della pallatamburello (Tipologia F).

1).

Non sono ammessi a contributo le domande che prevedono una spesa complessiva inferiore a € 1.000,00.

Il bilancio preventivo dei soggetti richiedenti deve risultare in pareggio.

2).

Ciascun soggetto giuridico indicato tra i soggetti beneficiari, può presentare **una sola domanda di richiesta di contributo** che rientra in una delle tipologie prima descritte. Specificamente:

- il Comitato regionale del Piemonte e/o Comitati provinciali del Piemonte della Federazione italiana pallapugno (F.I.P.A.P), il Comitato regionale del Piemonte e/o Comitati provinciali del Piemonte della Federazione italiana pallatamburello (F.I.P.T.), le Associazioni e/o Società sportive loro affiliate, i Comuni, le Comunità montane e collinari, possono presentare una sola domanda che rientra nella tipologia A), oppure B), oppure C), oppure D), oppure E), oppure F);
- i Comitati regionali del Piemonte e/o Comitati provinciali del Piemonte degli Enti di promozione sportiva riconosciuti dal Comitato Olimpico Nazionale Italiano (CONI), ai sensi della vigente normativa, possono presentare una sola domanda che rientra nella tipologia E), oppure F).

Qualora ciascun soggetto giuridico presenti più di una domanda secondo lo schema prima descritto, gli uffici regionali provvederanno a selezionare la domanda che presenta la spesa più alta, dichiarando le altre "non ammissibili". Nel caso in cui quella con la spesa più alta è valutata non ammissibile, si prende in considerazione la domanda considerata ammissibile con la seconda spesa più alta.

Il progetto può essere, eventualmente, di tipo c.d. "aggregativo" (si veda quanto definito al successivo punto 8).

3).

Saranno considerati ammissibili a finanziamento soltanto i progetti realizzati dai soggetti prima indicati sul territorio regionale del Piemonte.

4).

Nel caso in cui lo statuto della Disciplina sportiva associata o dell'Ente di promozione sportiva, non preveda il livello "Comitato provinciale", ma preveda invece "Comitati territoriali" e/o infra-provinciale, ciascuna Disciplina Sportiva Associata ed Ente di promozione sportiva nel presentare la domanda di contributo dovrà allegare una dichiarazione del Comitato regionale della Disciplina Sportiva Associata o dell'Ente di promozione sportiva di appartenenza di assenso al progetto.

ALLEGATO 3

5).

Non saranno prese in considerazione le domande presentate dalle Associazioni e/o dalle Società sportive che perseguono finalità di lucro e la cui costituzione e registrazione presso l'Ufficio del Registro, con deposito dell'Atto costitutivo e/o dello Statuto, sia successiva al 31 dicembre 2006.

6).

Saranno sostenuti:

- **“Progetti diretti alla realizzazione di studi, ricerche, catalogazione del patrimonio storico e culturale e della tradizione in genere della pallapugno, nelle forme tradizionali e della pantalera, e della pallatamburello, riguardanti: archivi, biblioteche e documenti in genere; materiali fotografici e filmati; manifesti, bandiere, gonfaloni, gagliardetti, trofei, targhe, opere d'arte, e simili” (Tipologia A).**

Il contributo sarà concesso per il **60%** della spesa sostenuta e ritenuta ammissibile, sul progetto predisposto e presentato dal Comitato regionale del Piemonte e/o Comitati provinciali del Piemonte della Federazione italiana pallapugno (F.I.P.A.P); dal Comitato regionale del Piemonte e/o Comitati provinciali del Piemonte della Federazione italiana pallatamburello (F.I.P.T.), dalle Associazioni e/o Società sportive loro affiliate, dai Comuni, dalle Comunità montane e collinari.

- **“Progetti diretti alla valorizzazione e alla promozione del patrimonio storico e culturale e della tradizione in genere della pallapugno, nelle forme tradizionali e della pantalera, e della pallatamburello, mediante pubblicazioni, da realizzarsi anche attraverso audiovisivi, CD-rom e simili” (Tipologia B).**

Il contributo sarà concesso per il **60%** della spesa sostenuta e ritenuta ammissibile, sul progetto predisposto e presentato dal Comitato regionale del Piemonte e/o Comitati provinciali del Piemonte della Federazione italiana pallapugno (F.I.P.A.P); dal Comitato regionale del Piemonte e/o Comitati provinciali del Piemonte della Federazione italiana pallatamburello (F.I.P.T.), dalle Associazioni e/o Società sportive loro affiliate, dai Comuni, dalle Comunità montane e collinari. Sulla pubblicazione dovrà apparire la dicitura “Realizzata con il contributo della Regione Piemonte”.

Rientrano in tale tipologia anche le riviste specializzate nella disciplina Pallapugno e Pallatamburello, che hanno una pubblicazione almeno di quattro numeri all'anno.

- **“Progetti diretti alla valorizzazione e alla promozione del patrimonio storico e culturale e della tradizione in genere delle discipline sportive della pallapugno, nelle forme tradizionali e della pantalera, e della pallatamburello, mediante: organizzazione di convegni che riguardino le discipline sportive della pallapugno, nelle forme tradizionali e della pantalera, e della pallatamburello” (Tipologia C);**

Il contributo sarà concesso per il **50%** della spesa sostenuta e ritenuta ammissibile, sul progetto predisposto e presentato dal Comitato regionale del Piemonte e/o Comitati provinciali del Piemonte della Federazione italiana pallapugno (F.I.P.A.P); dal Comitato regionale del Piemonte e/o Comitati provinciali del Piemonte della Federazione italiana pallatamburello (F.I.P.T.), dalle Associazioni e/o Società sportive loro affiliate, dai Comuni, dalle Comunità montane e collinari.

- **“Progetti diretti alla valorizzazione e alla promozione del patrimonio storico e culturale e della tradizione in genere delle discipline sportive della pallapugno, nelle forme tradizionali e della pantalera, e della pallatamburello, mediante: organizzazione di mostre che riguardino le discipline sportive della pallapugno, nelle forme tradizionali e della pantalera, e della pallatamburello” (Tipologia D);**

Il contributo sarà concesso per il **50%** della spesa sostenuta e ritenuta ammissibile, sul progetto predisposto e presentato dal Comitato regionale del Piemonte e/o Comitati provinciali del Piemonte della Federazione italiana pallapugno (F.I.P.A.P); dal Comitato regionale del Piemonte

ALLEGATO 3

e/o Comitati provinciali del Piemonte della Federazione italiana pallatamburello (F.I.P.T.), dalle Associazioni e/o Società sportive loro affiliate, dai Comuni, dalle Comunità montane e collinari.

- **“Progetti diretti alla valorizzazione e alla promozione del patrimonio storico e culturale e della tradizione in genere delle discipline sportive della pallapugno, nelle forme tradizionali e della pantalera, e della pallatamburello, mediante: organizzazione di celebrazioni e manifestazioni sportive promozionali e/o agonistiche che riguardino le discipline della pallapugno e della pallatamburello e che contribuiscono a mantenere viva le tradizioni locali” (Tipologia E).**

Il contributo sarà concesso per il 50% della spesa sostenuta e ritenuta ammissibile, sul progetto predisposto e presentato dal Comitato regionale del Piemonte e/o Comitati provinciali del Piemonte della Federazione italiana pallapugno (F.I.P.A.P); dal Comitato regionale del Piemonte e/o Comitati provinciali del Piemonte della Federazione italiana pallatamburello (F.I.P.T.), dalle Associazioni e/o Società sportive loro affiliate, dai Comitati regionali del Piemonte e/o Comitati provinciali del Piemonte degli Enti di promozione sportiva riconosciuti dal Comitato Olimpico Nazionale Italiano (CONI), ai sensi della vigente normativa, dai Comuni, dalle Comunità montane e collinari.

Sono esclusi da tale ipotesi di finanziamento, con particolare riferimento alle manifestazioni, i progetti riguardanti la normale attività dei calendari sportivi di disciplina delle Federazioni sportive e/o degli Enti di promozione sportiva, di livello regionale e/o di livello inferiore. Per quanto concerne le Società e/o le Associazioni sportive non sono finanziabili, invece, nell'ambito delle iniziative da essi presentate, le spese relative all'iscrizione e alla partecipazione a competizioni inserite nei calendari sportivi di disciplina delle Federazioni sportive e/o degli Enti di promozione sportiva.

- **“Progetti diretti al sostegno dell'organizzazione di corsi di avviamento al gioco di giovani in età scolare e per iniziative inerenti i settori giovanili (compresa la formazione di tecnici istruttori e arbitri), concernenti le discipline sportive della pallapugno, nelle forme tradizionali e della pantalera, e della pallatamburello” (Tipologia F).**

Per “progetti volti al sostegno dell'organizzazione di corsi di avviamento al gioco di giovani in età scolare e per iniziative inerenti i settori giovanili delle Associazioni e/o Società sportive”, si intendono le attività organizzate dai soggetti giuridici legittimati a presentare domanda di contributo, dirette ad avviare i giovani (fino ai 18 anni di età, 19 non compiuti) alla pratica della pallapugno e/o della pallatamburello. Naturalmente, il limite di età indicato, non riguarda la formazione di tecnici istruttori ed arbitri.

Il contributo sarà concesso per il 60% della spesa sostenuta e ritenuta ammissibile, sul progetto predisposto e presentato dal Comitato regionale del Piemonte e/o Comitati provinciali del Piemonte della Federazione italiana pallapugno (F.I.P.A.P); dal Comitato regionale del Piemonte e/o Comitati provinciali del Piemonte della Federazione italiana pallatamburello (F.I.P.T.), dalle Associazioni e/o Società sportive loro affiliate, dai Comitati regionali del Piemonte e/o Comitati provinciali del Piemonte degli Enti di promozione sportiva riconosciuti dal Comitato Olimpico Nazionale Italiano (CONI), ai sensi della vigente normativa, dai Comuni, dalle Comunità montane e collinari.

Al fine di determinare l'ammontare dell'intervento regionale sono ritenute ammissibili le spese strettamente attinenti al progetto e riguardanti: spese per tecnici, istruttori e allenatori qualificati; spese per medici e psicologi; spese per l'affitto di strutture sportive e relative forniture (acqua, energia elettrica, etc.); spese per l'acquisto di attrezzi sportivi, abbigliamento tecnico, materiali didattici; spese per le assicurazioni.

Per spese inerenti all'acquisto di materiale e attrezzi sportivi si devono intendere quelle riguardanti:

- tamburello e palle in gomma e/o tennis depressurizzate;
- protezione in cuoio crudo, fascia bende e/o fascia gomma a strisce; pallone leggero gr. 140, diam. 110 e/o gr. 160, diam. 140 e/o elastico gr. 90, per la disciplina Pallapugno;

ALLEGATO 3

- capi di abbigliamento e borse.

Sono ammissibili le spese sostenute per l'organizzazione di saggi e dimostrazioni di fine corso, cui partecipino gli allievi ed i tecnici impegnati nell'attività formativa, nella misura massima del 5% del totale delle spese sostenute e ritenute ammissibili inerenti l'iniziativa.

Non sono ammesse a finanziamento le spese sostenute dalle Società e/o Associazioni sportive riguardanti l'iscrizione e/o la partecipazione dei giovani atleti alla normale attività dei calendari di disciplina delle Federazioni sportive e/o degli Enti di promozione sportiva, di livello nazionale, regionale e/o di livello inferiore.

7).

Il contributo massimo concesso a ciascuna soggetto giuridico e per ciascuna domanda presentata può ammontare a:

- € 8.000,00, per la Tipologia A;
- € 10.000,00, per la Tipologia B;
- € 5.000,00, per la Tipologia C;
- € 5.000,00, per la Tipologia D;
- € 15.000,00, per la Tipologia E;
- € 10.000,00, per la Tipologia F.

8).

Il Comitato regionale del Piemonte della Federazione italiana pallapugno (F.I.P.A.P.), il Comitato regionale della Federazione italiana pallatamburello (F.I.P.T.), le Società e/o Associazioni sportive affiliate alla Federazione italiana pallapugno (F.I.P.A.P.) e/o alla Federazione italiana pallatamburello (F.I.P.T.), possono presentare una sola domanda, eventualmente, anche di tipo c.d. "aggregativo", il cui progetto può ricadere solamente nelle tipologie C), D), E), F), prima indicate. Il progetto c.d. "aggregativo" deve essere realizzato dal proponente in collaborazione con tre o più Organizzazioni sportive (Associazioni e/o Società Sportive affiliate, Comitati regionali e/o provinciali della F.I.P.A.P., F.I.P.T.).

Nel caso in cui il progetto c.d. "aggregativo" viene presentato da una Società e/o Associazione sportiva che deve essere affiliata alla Federazione italiana pallapugno (F.I.P.A.P.) e/o alla Federazione italiana pallatamburello (F.I.P.T.), alla domanda deve essere allegata una dichiarazione rilasciata dal Comitato regionale della Federazione sportiva alla quale si è affiliati, di assenso al progetto.

I Comuni e le Comunità montane e collinari, ubicati sul territorio del Piemonte, possono presentare una sola domanda, eventualmente, anche di tipo c.d. "aggregativo", il cui progetto può ricadere solamente nelle tipologie C), D), E), F), prima indicate. Il progetto c.d. "aggregativo" può essere realizzato dal proponente in collaborazione con tre o più Organizzazioni sportive (Associazioni e/o Società Sportive affiliate alla F.I.P.A.P. e/o F.I.P.T., Comitati regionali e/o provinciali della F.I.P.A.P., F.I.P.T., oppure con uno o più enti istituzionali – Comune, Comunità montana e/o collinare).

Se ammessa a contributo, il progetto di tipo c.d. "aggregativo" sarà sostenuto con un **contributo maggiorato del 30% rispetto all'importo calcolato sulla base della percentuale prevista per le tipologie C), D), E), F)**. Tale maggiorazione si applica anche nel caso ne derivi il superamento del contributo massimo previsto al punto 7).

Anche nel caso di progetti di tipo c.d. "aggregativo", non sono ammessi a contributo quelli riguardanti la normale attività dei calendari sportivi di disciplina delle Federazioni sportive e/o degli Enti di promozione sportiva, di livello regionale e/o di livello inferiore. Inoltre, non sono ammesse a contributo le spese sostenute dalle Società e/o dalle Associazioni sportive relative all'iscrizione ed

ALLEGATO 3

alla partecipazione a competizioni inserite nei calendari sportivi di disciplina delle Federazioni sportive e/o degli Enti di promozione sportiva.

I giustificativi di spesa relativi alla realizzazione del progetto c.d. "aggregativo" devono essere intestati all'Ente sportivo che presenta la domanda, oppure possono essere intestati anche alle Associazioni/Società sportive che partecipano al progetto, ma devono in ogni caso essere presentati dal soggetto che ha avanzato la domanda di richiesta di contributo per il progetto c.d. "aggregativo". Nel caso di progetto di tipo c.d. "aggregativo" presentato da un Comune, Comunità montana o collinare, i giustificativi di spesa relativi alla realizzazione del progetto devono essere intestati obbligatoriamente all'Ente che presenta la domanda.

9).

Il contributo concesso è cumulabile con quello di altri Enti pubblici, ma non con i finanziamenti impegnati sui capitoli di spesa corrente (diretta e/o contributiva), della Direzione Regionale Turismo-Commercio-Sport.

Pertanto, non può essere presentata istanza per uno stesso progetto con riferimento a più di un "Avviso" pubblicato nel corso dell'anno solare 2007 da parte della Direzione Regionale Turismo-Sport-Parchi, pena la non ammissibilità dell'istanza presentata in ordine all'Avviso previsto per la l.r. 32/2002.

Si specifica, inoltre, che le spese devono riferirsi alla domanda presentata ed eventualmente finanziata, escludendo tassativamente le spese per l'acquisto di: mezzi di locomozione, apparecchiature audio - cine - video, computer, apparecchiature hardware, fax, telefoni cellulari, fotocopiatrici, e simili.

Il conto corrente per la liquidazione del contributo assegnato deve essere intestato, pena la non ammissibilità della domanda, all'Ente giuridico richiedente.

10).

I progetti che rientrano nelle tipologie prima descritte, devono necessariamente, pena la non ammissibilità, essere realizzati nel territorio regionale piemontese.

11).

Con provvedimento dirigenziale, contestualmente sono approvati: l'"Avviso per la concessione di contributi per la realizzazione di pubblicazioni, ricerche, mostre, convegni, celebrazioni e manifestazioni sportive promozionali, corsi di avviamento al gioco di giovani in età scolare e per iniziative relative i settori giovanili, ed aventi la finalità di conoscere, tutelare, valorizzare e promuovere le discipline della pallapugno e della pallatamburello e il patrimonio storico e culturale ad esso inerente - anno 2007"; il "Modello di domanda - anno 2007"; il "Modello descrittivo del progetto - anno 2007".

La domanda sarà valutata nel merito per accettarne la corrispondenza rispetto alla tipologia prevista nell'"Avviso".

Nell'"Avviso - anno 2007" e nel "Modello descrittivo del progetto - anno 2007", è stabilito quale dovrà essere il contenuto di massima della Relazione con riferimento a ciascuna tipologia di progetto, oggetto di valutazione. Il valore massimo raggiungibile è dato dalla somma del punteggio assegnato a ciascun singolo elemento che costituisce la Relazione (massimo 50 punti).

La domanda il cui progetto allegato ottiene, nella valutazione di merito, un punteggio complessivo pari o inferiore a 15 punti sarà dichiarata non ammissibile a contributo.

ALLEGATO 3

12).

Per quanto concerne lo sviluppo temporale dei progetti si specifica quanto segue:

- nel caso di progetti concernenti **pubblicazioni, convegni, mostre, celebrazioni e/o manifestazioni**, questi devono avere inizio nel corso dell'anno 2007 e dovranno essere portati a termine non oltre il 31/12/2007;
- nel caso di progetti concernenti **studi, ricerche, catalogazione**, questi devono avere inizio nel corso dell'anno 2007 e dovranno essere portati a termine, eventualmente, non oltre il 28/02/2007;
- nel caso, infine, di progetti concernenti **l'organizzazione di corsi di avviamento al gioco di giovani in età scolare e per progetti inerenti i settori giovanili (compresa la formazione di tecnici istruttori e arbitri)**, concernenti le discipline sportive della pallapugno, nelle forme tradizionali e della pantalera, e della pallatamburello, questi possono avere uno sviluppo temporale nell'anno solare 1/1/2007 – 31/12/2007, oppure nel periodo compreso tra l'1/9/2007 e il 31/5/2008.

TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

La domanda di contributo deve essere presentata perentoriamente entro il 31.12.2007.

Qualora la scadenza coincida con un giorno festivo, il termine di presentazione delle domande si intende prorogato al primo giorno successivo non festivo.

Con la Determinazione Dirigenziale con la quale si approva l'“Avviso - anno 2007” che da attuazione ai criteri e alle procedure descritte, si procede ad approvare anche il relativo “Modello di domanda di contributo – anno 2007” “Modello descrittivo del progetto – anno 2007” e la “Tabella di valutazione delle istanze - anno 2007”.

La domanda di contributo è esente da bollo per gli Enti pubblici (art. 90, comma 6, della legge 289/2002), mentre le Società e/o Associazioni sportive devono applicare sulla domanda la marca da bollo secondo la legge vigente.

La domanda dovrà essere presentata utilizzando l'apposita modulistica e corredata di tutta la documentazione in essa specificata, pena la dichiarazione di non ammissibilità.

La domanda di contributo dovrà essere inoltrata alla Regione Piemonte, Direzione Regionale Turismo-Sport-Parchi, Settore Sport, esclusivamente mediante Raccomandata A/R., ed in relazione alla scadenza farà fede la data del timbro postale. **La busta, contenente la documentazione relativa alla richiesta di concessione del contributo, deve riportare la dicitura: domanda relativa alla l.r. 36/2003 (promozione sportiva).**

La modulistica sarà reperibile, a seguito della pubblicazione dell'“Avviso - anno 2007” sul B.U.R., presso la Direzione regionale Turismo-Sport-Parchi, Settore Sport, Via Avogadro 30 – Torino o attraverso il sito Internet: www.regione.piemonte.it/sport.

Al “Modello di domanda di contributo - anno 2007”, devono essere allegati obbligatoriamente:

- il “Modello descrittivo del progetto” redatto sotto forma di Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà per la richiesta di concessione di contributo - anno 2007, predisposta ai sensi del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000 e in base alle disposizioni sul trattamento dei dati sensibili di cui alla D.lgs. 196/2003;
- la Relazione descrittiva del progetto;

ALLEGATO 3

- la fotocopia del documento di identità non scaduto del/della sottoscrittore/sottoscrittrice, in conformità all'art. 38, del D.P.R. 445/2000;
- il Bilancio economico-finanziario preventivo del soggetto sportivo richiedente, approvato dall'organo statutariamente preposto, relativo all'anno 2007;
- il Rendiconto economico – finanziario del soggetto sportivo richiedente approvato dall'organo statutariamente preposto, relativo all'anno 2006;
- l'atto costitutivo/statuto del soggetto richiedente, salvo il caso in cui viene dichiarato che gli stessi atti siano già stati depositati in data successiva al 31/12/2001, presso gli uffici del Settore Sport, della Direzione regionale Turismo-Commercio-Sport (solo per le Associazioni e le Società sportive).

PROCEDURE PER LA SELEZIONE E LA VALUTAZIONE DELLE DOMANDE. CASI DI NON AMMISSIBILITA' DELLE ISTANZE. FORMULAZIONE DELLE GRADUATORIE DI IDONEITA'.

La domanda presentata in seguito alla pubblicazione dell'“Avviso – anno 2007” sarà oggetto:

- di verifica sotto il profilo formale e di conformità ai criteri stabiliti nel presente Programma per l'anno 2007;
- di valutazione di merito.

Le istanze presentate saranno esaminate sotto il profilo della correttezza formale, ossia della conformità ai criteri stabiliti nel presente “Avviso - anno 2007”, per quanto concerne: tipologie di intervento e beneficiari ammissibili, completezza e regolarità della documentazione richiesta, rispetto dei tempi, sottoscrizione della documentazione da parte del Legale rappresentante.

In particolare, sarà giudicata **“non ammissibile”** e, pertanto, esclusa dalla valutazione di merito, **la domanda che a seguito della verifica preliminare:**

- risulta presentata oltre il termine stabilito;
- risulta non essere corredata da Relazione illustrativa del progetto, il cui contenuto deve corrispondere alla tipologia di intervento dichiarata nel “Modello descrittivo del progetto”;
- non risulta sottoscritta dal Legale rappresentante con firma in originale;
- non risulta essere corredata della copia fotostatica del documento di identità del Legale rappresentante in corso di validità;
- risulta presentata dalla Società e/o Associazione sportiva, la cui registrazione presso l'Ufficio del Registro, con deposito dell'Atto costitutivo e/o dello Statuto, sia successiva al 31 dicembre 2006 (se non è stato ancora assegnato il numero dall'Ufficio del Registro, allegare copia della ricevuta dell'avvenuto deposito degli atti);
- riporta una spesa inferiore a € 1.000,00;
- risulta che la domanda è stata presentata da una Associazione e/o una Società sportiva che persegue finalità di lucro;
- risulta che la domanda è stata presentata da una Associazione o una Società sportiva che non persegue finalità sportive;
- risulta che l'Associazione sportiva e/o Società non è affiliata ad una F.S. e/o E.P.S.;
- risulta presentata da un soggetto sportivo non compreso fra quelli indicati nelle singole tipologie di progetto;
- risulta che la sede legale principale dei soggetti sportivi richiedenti non è ubicata sul territorio regionale piemontese;
- risulta che i progetti che ricadono nelle tipologie previste, non vengono realizzate nel territorio regionale piemontese;
- risulta che il conto corrente non è intestato all'Ente sportivo richiedente;
- risulta che la domanda nella valutazione di merito ha ottenuto un punteggio pari o inferiore a 15 punti.
- in tutti i casi in cui le dichiarazioni rese nella domanda e negli allegati risultino mendaci.

ALLEGATO 3

Gli Uffici regionali si riservano, ai sensi della legge 241/90 e s.m.i. e della l.r. 7/2005, di richiedere chiarimenti e/o integrazioni al candidato che ha presentato la domanda, affinché l'istanza possa essere valutata nel merito. Se in seguito alla richiesta le integrazioni non vengono fornite, la domanda potrà essere esclusa.

La valutazione di merito della domanda sarà effettuata sulla base di un punteggio. In particolare, tale valutazione dovrà avvenire assegnando un punteggio a ciascun singolo elemento di riferimento riportato all'interno della Relazione. Il valore massimo raggiungibile è dato dalla somma del punteggio assegnato a ciascun singolo elemento che costituisce la Relazione (massimo 50 punti). Il punteggio da assegnare alle voci che costituiscono la Relazione da valutare, viene definito attraverso un'apposita "Tabella di valutazione delle istanze - anno 2007", approvata con Determinazione Dirigenziale.

La valutazione della domanda permette di formulare la graduatoria aperta delle istanze idonee e ammissibili a contributo, nonché di stabilire l'entità del contributo in relazione alle risorse disponibili.

A tale proposito saranno redatte apposite graduatorie e specificamente:

- una concernente i soggetti sportivi di natura privatistica (Associazioni e/o Società sportive loro affiliate, riconosciuti dal Comitato Olimpico Nazionale Italiano - C.O.N.I. -, ai sensi della vigente normativa);
- una concernente gli enti pubblici (Comuni e Comunità montane e collinari);
- una concernente la F.I.P.A.P. e la F.I.P.T – Comitati regionali e provinciali.

I contributi erogati alle Federazioni sportive – Comitati regionali e provinciali-, non possono superare il 5% del totale dei finanziamenti, così come stabilito all'art. 5 della l.r. 36/2003. Di tale 5%, il 50% deve essere utilizzato per finanziare progetti presentati nella disciplina della pallapugno, mentre l'altro 50% deve essere utilizzato per finanziare progetti presentati nella disciplina della pallatamburello.

Le risorse stanziare sui capitoli della spesa contributiva per far fronte alle richieste avanzate dai soggetti prima indicati, saranno così ripartite:

- un ammontare di risorse non inferiore al 30% delle disponibilità accantonate allo scopo, saranno destinate al sostegno dei progetti di tipologia A), B), C) D);
- la restante parte di risorse sarà destinata al sostegno dei progetti di tipologia E), F).

Tale ripartizione sarà applicata sul totale delle risorse finanziarie complessive stanziare sia sul cap. 14994/2007 e sia sul cap. 17293/2007.

Nell'eventualità in cui i progetti ricadenti in ciascuna tipologia prevista, non esaurissero la specifica riserva di budget, i residui verranno utilizzati proporzionalmente per i progetti ricadenti nelle altre tipologie.

Nella predisposizione della graduatoria definitiva dovrà essere data priorità alle domande che ottengono un maggiore punteggio; a parità di punteggio alle domande con la spesa complessiva più alta e, a parità di quest'ultima, si dovrà tenere conto dell'ordine temporale di presentazione delle domande (fanno fede la data di invio della domanda posta sulla busta dagli uffici postali), ed in ultimo, secondo l'ordine di protocollo assegnato dall'ufficio regionale alla domanda privilegiando quella con un numero inferiore.

Il procedimento amministrativo relativo ai progetti valutati sia idonei che non idonei, deve essere concluso e le graduatorie approvate con provvedimento dirigenziale entro 60 giorni dal termine di scadenza per la presentazione delle domande. Il termine può essere sospeso per 30 giorni, qualora fosse necessario richiedere documentazione integrativa e/o chiarimenti ai soggetti interessati.

ALLEGATO 3

L'esito finale della valutazione delle domande sarà comunicato a tutti i soggetti che hanno presentato istanza. Nel caso di ammissione a contributo con la stessa comunicazione saranno indicati i successivi adempimenti cui il beneficiario è tenuto, pena la decadenza del contributo.

La concessione del contributo sarà assunta con lo stesso provvedimento dirigenziale con il quale viene approvata la graduatoria.

RENDICONTAZIONE E LIQUIDAZIONE DEL CONTRIBUTO

La liquidazione del contributo avverrà ad attività svolta e previo rendiconto della medesima. Se la spesa rendicontata è inferiore a quella ammessa a preventivo, la percentuale contributiva sarà rapportata a quella rendicontata. Se l'istanza ammessa a contributo presenta una spesa ammissibile a consuntivo inferiore a € 1.000,00, il finanziamento sarà revocato per intero.

Il rendiconto dovrà essere presentato su modello predisposto dalla Direzione Regionale Turismo-Commercio-Sport, Settore Sport, nel rispetto delle norme relative alla dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, di cui all' art. 47 del D.P.R. 445/2000.

I documenti fiscali giustificativi devono riguardare spese attinenti strettamente al progetto. Gli uffici regionali addetti all'istruttoria concernente la fase di liquidazione del contributo hanno la facoltà di escludere dal computo dell'importo, in base al quale liquidare il contributo stesso, i documenti fiscali che non sono attinenti al progetto.

I documenti fiscali giustificativi rilasciati dai terzi per i servizi forniti, devono essere intestati al soggetto sportivo che ha presentato la domanda e realizzato il progetto.

I giustificativi di spesa relativi alla realizzazione del progetto c.d. "aggregativo", devono essere intestati all'Ente sportivo che presenta la domanda o intestati alle Associazioni/Società sportive che partecipano al progetto, ma devono in ogni caso essere presentati dal soggetto che ha presentato la domanda di richiesta di contributo.

Nel caso di progetto di tipo c.d. "aggregativo" presentato da un Comune, da una Comunità montana o collinare, i giustificativi di spesa relativi alla realizzazione del progetto devono essere intestati obbligatoriamente all'Ente che presenta la domanda.

Al rendiconto deve essere allegata una relazione sullo svolgimento dell'attività ammessa a contributo, con i risultati conseguiti e le valutazioni in merito, nonché le modalità di realizzazione delle attività finanziate.

Deve, inoltre, essere allegata obbligatoriamente almeno una copia di tutto il materiale prodotto, relativo all'attività ammessa a contributo: produzioni video, editoriali, manifesti e locandine, volantini, rassegna stampa. Tale documentazione deve essere inoltrata agli uffici entro il 31/7/2008 per ciascun progetto portato a termine.

I giustificativi di spesa (fattura, nota di rimborso spesa, ricevuta per prestazione d'opera, etc.), devono indicare il periodo in cui si è svolta la prestazione o il servizio e **devono riferirsi alle voci indicate nel Bilancio di previsione riportato nel "Modello di domanda"**. Sono finanziate esclusivamente le spese sostenute nel periodo del progetto ammesso a contributo e i cui giustificativi di spesa siano emessi non oltre 60 giorni successivi alla data di scadenza del progetto. I documenti fiscali giustificativi rilasciati dai terzi per i servizi forniti, devono essere intestati al soggetto sportivo che ha presentato l'istanza e realizzato il progetto.

Il costo ammissibile di ciascuna ora lavorata dagli istruttori qualificati coinvolti nel progetto, non può superare € 20,00.

ALLEGATO 3

Il conto corrente per la liquidazione del contributo assegnato deve essere intestato, pena la non ammissibilità, all'Ente sportivo richiedente.

La concessione del contributo non conferisce diritto, né aspettativa di continuità per gli anni successivi.

L'Amministrazione Regionale potrà effettuare sopralluoghi di verifica presso la sede del beneficiario o richiedere che venga esibita agli uffici competenti tutta la documentazione contabile prevista e conforme alle disposizioni e norme vigenti in materia fiscale.

ALLEGATO A



Direzione Turismo-Commercio-Sport

Nell'ambito del "progetto qualità" che ha per obiettivo il miglioramento delle procedure per la presentazione di domande di contributo relative alle Leggi Regionali in materia di Sport, La preghiamo di compilare il seguente questionario.

Le Sue indicazioni serviranno a rendere più chiara e semplice la modulistica e consentiranno agli uffici di assisterLa meglio nella compilazione .

Come è venuto a conoscenza del bando?

Informazione radio e TV	Giornali	Sito Web Regione	Altri operatori del settore	Altro (specificare)
-------------------------	----------	------------------	-----------------------------	---------------------

Ha reperito facilmente la modulistica per la presentazione della domanda di contributo?

Sì molto	Abbastanza	Poco	Per nulla
----------	------------	------	-----------

Come l'ha reperita?

Di persona presso gli uffici	Via Posta	Sul Sito Web della Regione	Presso Ass. di Categoria, Fed.sportiva etc.	Da un professionista consulente	Altro (specificare)
------------------------------	-----------	----------------------------	---	---------------------------------	---------------------

Gli obiettivi del programma ed i criteri di ammissione dei progetti al finanziamento sono presentati con linguaggio chiaro e comprensibile?

Sì molto	Abbastanza	Poco	Per nulla
----------	------------	------	-----------

A suo giudizio il tempo che intercorre fra la pubblicazione del bando e la data di scadenza, in rapporto alla quantità dei moduli da compilare e dei documenti da allegare, è:

Ampio	Adeguito	Scarso
-------	----------	--------

Ritiene il modello (i modelli) di chiara e facile compilazione?

Sì molto	Abbastanza	Poco	Per nulla
----------	------------	------	-----------

Le istruzioni per la compilazione sono chiare ed esaustive?

Sì molto	Abbastanza	Poco	Per nulla
----------	------------	------	-----------

Ha fatto ricorso agli uffici regionali per avere chiarimenti? Sì No**Se sì, le informazioni ottenute sono state precise ed esaurienti?**

Sì molto	Abbastanza	Poco	Per nulla
----------	------------	------	-----------

Come giudica il format dei modelli?

Ottimo	Buono	Discreto	Sufficiente	Scarso
--------	-------	----------	-------------	--------

Utilizzerebbe la possibilità di compilare la domanda sul supporto informatico (CD rom, Floppy disk), scaricando il relativo programma direttamente dal sito della Regione Piemonte? Sì No

Suggerimenti
